

Salsomaggiore

POLITICA PARLA IL REFERENTE DEGLI AZZURRI SALSESI

Forza Italia: «Alle elezioni con un candidato civico»

Cappucciati: «Non ad autocandidature da parte degli alleati»

■ Dai migranti ai progetti amministrativi sono numerose le questioni sul tavolo della locale sezione di Forza Italia che si sta preparando alle elezioni amministrative del prossimo anno e annuncia che il candidato sindaco sarà, con ogni probabilità, un civico.

«In questa torrida estate salsese si sono sprecati i comunicati di partiti politici sul tema dell'immigrazione con un sindaco che tardivamente si sta accorgendo che il problema è ormai fuori controllo, apostrofando come speculatori gli albergatori che si sono prestati ad accogliere i migranti nelle loro strutture, fermo restando che a livello nazionale l'accoglienza di immigrati è da sempre fonte di guadagno per associazioni e cooperative - afferma il referente di Forza Italia, Gildo Cappucciati - Il mandato di Frittelli è agli sgoccioli e non ho difficoltà ad affermare che questo sindaco verrà ricordato come il peggiore dal dopoguerra ad oggi con totale assenza di strategie e progettualità imprenditoriali e con mancanza di investimenti mirati a sviluppare e migliorare l'immagine, la qualità e l'accoglienza di una cittadina estremamente bella, da sempre a vocazione termale turistica nota in tutto il mondo».

«Bisogna altresì riconoscere - aggiunge Cappucciati - che se qualcosa di imprenditoriale è presente sul nostro territorio, e



Ex assessore Gildo Cappucciati è il referente salsese di Forza Italia.

mi riferisco a Tst srl, Centro Termale Baistrocchi e Grand Hotel Salsomaggiore, è grazie a lodevoli iniziative di imprenditori privati che credono ancora alle potenzialità del nome di Salsomaggiore ed al richiamo del nostro territorio. Forza Italia locale è impegnata a rottamare questa amministrazione che ha lasciato solo macerie: occorre concordare con gli alleati un programma fattibile, noi punteremo su un candidato sindaco stimato, preparato, manager affermato, certamente salsese e possibilmente civico e questa volta non tollereremo fughe in avanti con au-

tocandidature da parte degli alleati e neppure candidati calati dall'alto frutti di accordi "sottobanco" fra segreterie di partito».

«Visto i fallimenti dei candidati sindaci di centrodestra alle amministrative del 2011 e 2013, sul cui nominativo il sottoscritto si era pronunciato nettamente contrario, non esiste altra strada che una scelta ponderata, moderata, credibile e condivisa, lasciando da parte ambizioni personali. I nostri cittadini non sanno che farsene di personaggi non più credibili» conclude Cappucciati. ♦ M.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Partito democratico

Frittelli, probabile corsa per il secondo mandato

■ Nonostante il periodo estivo ed il caldo inducano ancora a pensare alle ferie, cominciano già a muoversi le acque in vista delle amministrative del prossimo anno nella città termale. Se Forza Italia per il centrodestra ha affermato di puntare su una figura di manager salsese, possibilmente di estrazione civica, il centrosinistra potrebbe affidarsi nuovamente al primo cittadino Filippo Frittelli alla guida di una lista targata Partito democratico, smentendo, in un certo senso, le dichiarazioni rilasciate dallo stesso sindaco alcuni giorni fa nell'ambito della questione migranti, con le quali aveva ventilato la possibilità di lasciare il Pd. Affiancata a quella del Pd, il centrosinistra starebbe inoltre pensando alla creazione di una lista d'appoggio, di estrazione civica, composta da commercianti e liberi professionisti. Raggiunto telefonicamente, il sindaco ha preferito al riguardo non rilasciare dichiarazioni. ♦ M.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FESTIVAL PER AVER DATO PRESTIGIO ALLE TRE EDIZIONI DELLA MANIFESTAZIONE

Il premio Mangiacinema allo chef della bassa Spigaroli

Dal 27 settembre al 4 ottobre protagonisti grandi nomi dello spettacolo e artisti del gusto

■ Non è davvero Mangiacinema senza la sua presenza. Fin dalla prima edizione, lo chef stellato Massimo Spigaroli, con le sue preparazioni e il suo culatello, ha dato un tocco di internazionalità alla Festa del cibo d'autore e del Cinema goloso diretta dal giornalista Gianluigi Negri.

Ha portato la sua cucina, la sua esperienza, il suo essere «uomo della Bassa» e artista, arricchendo (e dando prestigio) alle tre edizioni dedicate a Tognazzi, Totò e Sordi. Per questo motivo, Negri ha deciso quest'anno di consegnargli il «Premio speciale Mangiacinema - creatore di sogni», uno dei tre riconoscimenti che la manifestazione, in programma dal 27 settembre al 4 ottobre, assegnerà a grandi nomi dello spettacolo e artisti del gusto.

«E' un onore averlo come protagonista ogni anno - spiega il direttore artistico -. Mi ricordo ancora quando lo incontrai per la prima volta nel 2014, all'Antica Corte Pallavicina di Polesine, per parlargli del nostro progetto. Gli davo del "lei" e gli proposi di diventare protagonista, alle Terme, di un incontro sulla sua vita, che sarebbe stato al tempo stesso una degustazione (con il pubblico servito al ta-



Mangiacinema Lo chef Massimo Spigaroli, a destra, con Gianluigi Negri.

volino) e uno spettacolo. Gli dissi: "Immagino avrà già fatto tanti incontri del genere". Mi rispose: "Interviste tante, ma un vero racconto mai". "Potrei chiedere, ad alcuni giornalisti che si occupano di cibo, di presentare l'evento", ripresi. "O lo fai tu o non vengo!", così accettò l'invito».

Nascita di un'amicizia e di un rapporto artistico che ha prodotto a Mangiacinema tre spettacoli unici, alle Terme, ciascuno da tutto esaurito. Nel 2014 «Dalla Bassa a Salsomaggiore, andata e ritorno: vita da chef», con un'indimenticabile «invasione» di petali di culatello al Berzieri. Nel 2015 «Il maestro, il culatello e le stelle: Massimo Spigaroli dalle Terre verdiane alla cu-

cina internazionale». Lo scorso anno «Verdi, Guareschi, Spigaroli: la Bassa nel mondo».

«L'idea di questo spettacolo - riprende Negri - nacque mentre conducevo, con lui, quello del 2015: semplicemente mi resi conto che, per la cultura popolare, in senso nobile, e noi siamo un festival pop, Spigaroli rappresenta - nel nostro secolo - i valori della Bassa per quanto riguarda il mondo del gusto, esattamente come hanno fatto nel Novecento Guareschi per la letteratura e Verdi nell'Ottocento per la musica. Inoltre la sua famiglia (a partire dal bisnonno) ha avuto legami strettissimi con Verdi e Guareschi. Negli oltre cento eventi di

Mangiacinema che ho condotto con artisti dello spettacolo e del gusto, quelli con Spigaroli ci hanno sempre regalato emozioni, facendoci emozionare a sua volta».

L'appuntamento con lo chef stellato quest'anno si svolgerà al Berzieri nel pomeriggio di domenica 1 ottobre: «In quella giornata avremo altri tre spettacoli e altre due proiezioni, con tanti artisti che ancora non possiamo annunciare. L'incontro con Spigaroli "Il sapore della memoria" sarà un omaggio a Fellini, con la presentazione di uno speciale passatello d'autore - piatto preferito dal Maestro rominese - al culatello. Oltre a ricevere il Premio Mangiacinema (creazione originale firmata dall'artista salsese Giuseppe Previtali), lo chef stellato, in maniera inedita, "svelerà" quali sono i (numerosi) punti di contatto tra il mestiere di cuoco e quello di regista. L'accompagnamento musicale, tra Rota e Verdi, verrà curato dall'arpista Carla They». E il pubblico? Come sempre, «servito» al tavolino dallo staff dell'Alberghiero «Magnaghi» (partner fondamentale di Mangiacinema e di cui Spigaroli è orgogliosamente ex allievo), sotto la guida dello chef Giuseppe Manolo Bontempo, una delle «anime» del Festival, che sarà protagonista, sempre la domenica, di un inedito e straordinario show cooking al pianoforte. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

InBreve

IMMAGINI SOTTO LE STELLE
Due appuntamenti oggi e domani al parco Corazza

■ Doppio appuntamento al parco Corazza con la rassegna «Immagini sotto le stelle» organizzata dal circolo fotografico Zoom: questa sera alle 21,30 in parco Corazza protagonisti gli scatti di «Tanti autori in libertà...» mentre domani sera quelli di Antonio Cosi e Paolo Mazzoni con un viaggio fra India, Egitto e Yemen. A.S.



GIOVEDÌ

Banda in concerto al centro termale Baistrocchi

■ Terzo concerto estivo alle Terme Baistrocchi per la banda musicale di Fidenza. Il sodalizio diretto dal maestro Luigi Rizzi suonerà giovedì alle 21.30 nel dehor esterno del centro termale di viale Matteotti. Ingresso libero. A.C.

SANT'ANTONIO

In parrocchia è attivo il «Bazar della solidarietà»

■ La solidarietà non va in vacanza. E' sempre viva l'attività del «Bazar della solidarietà» della parrocchia di sant' Antonio. Per poter far fronte alle molte esigenze delle tante persone che si rivolgono alla Caritas parrocchiale, la parrocchia chiede l'aiuto di coloro che vorranno generosamente sostenere l'impegno per i poveri. Si accetta tutto ciò che serve alla vita quotidiana, purché in buono stato: scarpe, vestiti, mobili, libri, coperte, biancheria da letto e da cucina, ma soprattutto c'è bisogno di stoviglie, pentole e attrezzatura da cucina in generale. «Ringraziamo fin da ora quanti vorranno donarci questo materiale, che darà a tante famiglie in difficoltà la possibilità di affrontare con un po' più di serenità i loro problemi» ha concluso il parroco don Luigi Guglielmoni. S.I.



CANGELASIO

Messa e festa patronale per l'Assunta

■ Nell'ambito della festa patronale di Maria Assunta, si terranno questa mattina a Cangelasio alle 10,30 la tradizionale processione con la statua dell'Assunta e la celebrazione eucaristica presieduta dal parroco don Mauro Ghidini. Dalle 19 ultima serata dedicata alla festa «Fergosto a Cangelasio» con apertura degli stands gastronomici con piatti tipici, mentre dalle 21 si esibirà l'orchestra Biro Birilli Band. M.I.

MUSICA QUESTA SERA ALLE 21



«Slowflute festival»: primo concerto in piazza del municipio

■ «Il benessere inizia dall'ascolto, musica a km zero»: questo il motto da cui prende vita la nona edizione dello Slowflute Festival, in partenza questa sera alle 21,30 in piazza della Libertà con il concerto «Verdis Mood».

Organizzato dall'Associazione Slowflute assieme al Comune di Salso con il contributo della Provincia di Parma e della Regione Emilia Romagna, lo Slowflute Festival (direttore artistico il flautista parmigiano Claudio Ferrarini) ospita esecutori di fama internazionale, 12 i concerti in programma fino a gennaio con oltre 40 artisti.

«Anche quest'anno - spiega l'assessore al Turismo Daniela Isetti - accogliamo il maestro Claudio Ferrarini con musica per tutti i gusti, in locationi piene di fascino (come non ricordare lo scorso anno l'emozione del concerto di violino nella romantica pagoda del Parco Mazzini): la bellezza della nostra città che fa da scenografia alle scelte musicali di questo festival musicale che ci accompagnerà, come tradizione, sino all'Epifania. Dodi-

ci appuntamenti tra cui segnaliamo il tradizionale concerto con la Banda della nostra città, al Teatro Nuovo il 23 dicembre».

«Ed è così che Salso, assieme a Tabiano, si confermano località attente alla cultura che rappresenta, sempre di più, un elemento distintivo nell'ambito di segmenti turistici sempre più eterogenei ed interessati al nostro territorio appunto per la molteplicità di proposte che, oltre alle terme, è in grado di proporre» conclude la Isetti. Questa sera ad esibirsi, un quartetto capitanato da Ferrarini che presenterà «Verdi's mood», il suo nuovo progetto su alcune delle più celebri arie verdiane, nato da un'idea discografica di Cinzia Tedesco. Il quartetto vede Ferrarini accompagnato da Gino Zambelli alla fisarmonica, Riccardo Pains alla chitarra e basso, e Paolo Pellegatti alla batteria. «Verdi's Mood» realizza un ideale punto di unione tra le arie operistiche di Giuseppe Verdi e le tipiche sonorità pop jazzistiche, mai realizzato sino ad oggi in questa chiave da un flautista. ♦ A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INTERVENTO IL SEGRETARIO MIATI

Profughi, alberghi e Miss Italia: parla la Cgil salsese

■ «Polemiche pretestuose e superficiali atte a sviare l'attenzione dalle reali cause di uno stato di crisi complessivo ed ormai datato nel tempo». Così il segretario della locale Camera del Lavoro, Maurizio Miati, definisce le polemiche sorte nei giorni scorsi sulla presenza dei migranti nel territorio della città termale, e più in particolare di Tabiano.

«La tematica dei profughi/ricchiendenti asilo in "salsa nostrana", accostata alla crisi, più che decennale, di un territorio, alla presenza dei Cas e alla fallita trattativa per il ritorno della manifestazione di Miss Italia, sta ultimamente creando polemiche pretestuose e superficiali - sottolinea Miati -. In maniera obiettiva e non demagogica noi rispettiamo sia quegli imprenditori che valutano come opportunità la possibilità dell'accoglienza ai migranti, che gli albergatori che reputano di investire nella propria attività per cercare di rendere di nuovo la città una meta ricercata come accadeva un tempo».

Secondo Miati sarebbe più opportuna una strategia congiunta da parte dei rappresentanti delle categorie economiche ed imprenditoriali in raccordo con l'amministrazione comunale al fine di progettare e rilanciare nuove ed innovative strategie turistico-ricettive per tornare a vendere il «prodotto Salsomaggiore», sinonimo di salute e benessere, promuovendo innanzitutto l'efficacia delle acque.

«Per fare questo, occorre un'attenta disamina di fenomeni presenti in città: l'arrivo di alcuni imprenditori, spesso incensati dai più, potrebbe ancora nascondere



Segretario Maurizio Miati

«avvoltoi», che oltre ad alimentare la cronica piaga del lavoro nero, magari offrono una fuggitiva occupazione non escludendo la deprecabile pratica di applicare nelle loro strutture contratti di lavoro «pirata», sottoscritti da associazioni sindacali ed imprenditoriali improbabili, sempre meno tutelanti dei contratti nazionali - prosegue il segretario locale della Cgil - Infine bisognerebbe non essere più sordi a quei fenomeni che sono stati rivelati con indagini e processi, per capire se la nostra costituisca, come pensano in tanti, un'isola felice o se nel silenzio, mentre si parla di migranti e di miss, tornano a radicarsi possibili ombre della criminalità. Noi saremo attori di solidarietà e appoggio per una doverosa e organizzata accoglienza ai migranti, che meritano di trascorrere serenamente il tempo della burocrazia imparando l'italiano e con opportunità di impegno e lavoro di pubblica utilità per essere parte, pur provvisoria della nostra comunità, mentre contrasteremo, decisi e con impegno, ogni rigurgito sia di razzismo che di illegalità». ♦ M.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA